

“Verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi proposti”

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2006)

Intervento di :

RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO STALLA PER SUINI , COSTRUZIONE STRUTTURA AGRICOLO-PRODUTTIVA AD USO STALLA PER SUINI ai sensi dell'art 44 della L.R. 11/2004 Crocetta del M.llo loc. Ciano via I. lollini 16 fg 19 mapp. 489 – 491, VARIANTE IN CORSO D'OPERA 1° E 2° STRALCIO D'OPERA , PdC 2013-066-01 e 2013-066-02 prot. n. 11218 e 11219 del 21.11.2016 iniz. lav. il 02/10/2017

Committenza :

Torresan Roberto & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. p. iva 03255110268 con sede in VIA IVO LOLLINI n. 16 31035 CROCETTA DEL MONTELLO TV legale rappresentante Sig. TORRESAN ROBERTO c.f. TRR RRT 58C31 M048S nato a VILLORBA TV il 31/03/1958, residente in 31050 PONZANO VENETO (TV) VIA TALPONERA n. 128

Ditta

Il Tecnico

Sig. TORRESAN ROBERTO

Azienda Agricola SS

Geom. Mauro Dall'Armi

1. IL RICHIEDENTE:

<i>Il sottoscritto</i>	TORRESAN ROBERTO		
<i>codice fiscale</i>	TRR RRT 58C31 M048S/		
<i>nato/a a</i>	VILLORBA	<i>Prov. TV</i>	<i>il</i> 31.03.1958
<i>Residente in Comune di</i>	PONZANO VENETO	<i>Prov. TV</i>	<i>C.A.P.</i> 31050
<i>indirizzo</i>	VIA TALPONERA	<i>n. 128</i>	<i>tel.</i> 0423 / 84845
<i>@mail</i>		<i>fax</i>
<input checked="" type="checkbox"/> <i>In qualità di amministratore di</i> ⁱ :			
<i>Ragione sociale</i> SOCIETA' AGRICOLA SS di TORRESAN ROBERTO & C.			
<i>codice fiscale</i> 03255110268			
<i>Con sede in</i> CROCETTA DEL M.LLO loc. CIANO via IVO LOLLINI n. 16			
DICHIARA DI ESSERE LEGITTIMATO IN PROPRIO IN QUANTO: AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA DITTA: SOCIETÀ AGRICOLA SS di TORRESAN ROBERTO & C.			

2. TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

VARIANTE IN C.O. PER MODIFICHE INTERNE PROSPETTICHE E AMPLIAMENTO

La ditta richiedente esercita attività principale di azienda agricola con allevamento di suini presso i locali dell' AZIENDA AGRICOLA risultano già autorizzati

1) Stoccaggio, stagionatura e distribuzione all'ingrosso, in ambito nazionale, di insaccati a base di carne cruda salata, macinata o intera, quali sopresse, salami, pancetta, speck coppa, ecc., ottenuti da animali (suini) allevati presso la propria azienda agricola, macellati presso laboratorio esterno riconosciuto ed autorizzato, prodotti e confezionati all' interno della azienda stessa.

2) Vendita al dettaglio, al consumatore finale, di insaccati a base di carne cruda salata, macinata o intera, quali sopresse, salami, pancetta, speck coppa, ecc., ottenuti da animali (suini) allevati presso la propria azienda agricola ma macellati presso laboratorio esterno riconosciuto ed autorizzato, prodotti e confezionati presso laboratorio interno, vendita da realizzarsi presso spaccio interno.

3) laboratorio di trasformazione e confezionamento di carni suine fresche "mezzene" derivanti da animali allevati nella propria azienda, macellati presso laboratorio esterno riconosciuto ed autorizzato,

4) Trasporto Alimenti

La presente riguarda variante in corso d'opera relativamente al 1° e 2° stralcio d'opera già autorizzato dal comune di crocetta del M.llo, PdC 2013-066-01 e 2013-066-02 prot. n. 11218 e 11219 del 21.11.2016 iniz. lav. il 02/10/2017, nonché autorizzazioni AVEPA prat. pos. n. 915 prot. n. 35727 del 17.04.2013 e prot. n. 96240 rep. 406 del 17.11.2014

4) Finalità

Si richiede autorizzazione IN VARIANTE per la ristrutturazione della stalla esistente in ampliamento rispetto a quanto già autorizzato. Allo stesso modo si richiede contestuale autorizzazione per la modifica della nuova stalla in progetto anch'essa con previsione di modesto ampliamento. Rispetto al progetto approvato risulteranno inalterate le vasche di raccolta dei reflui zootecnici (già completate) , non sarà realizzata la prevista concimaia , mentre sarà ampliamento e adeguato dal punto di vista impiantistico il piccolo locale correlato alla "pesa aziendale" . Per il resto, con specifico riferimento al riordino architettonico della proprietà , nulla cambia rispetto a quanto già autorizzato.

3. **OPERA CORRELATA A:**

- Edificio
- Area di pertinenza o intorno dell'edificio
- Lotto di terreno
- Strade, corsi d'acqua
- Territorio aperto

4. **CARATTERE DELL'INTERVENTO:**

<input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> Stagionale
<input checked="" type="checkbox"/> Permanente	<input checked="" type="checkbox"/> Fisso <input type="checkbox"/> Rimovibile

5. **DESTINAZIONE D'USO** del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

<input type="checkbox"/> Residenziale	<input type="checkbox"/> Ricettiva	<input type="checkbox"/> Turistica	<input type="checkbox"/> Industriale
<input type="checkbox"/> Artigianale	<input checked="" type="checkbox"/> Agricolo	<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Direzionale
<input type="checkbox"/> Altro :			

6. **USO ATTUALE DEL SUOLO** (se lotto di terreno)

<input type="checkbox"/> Urbano	<input checked="" type="checkbox"/> Agricolo	<input type="checkbox"/> Boscato
<input type="checkbox"/> Naturale	<input type="checkbox"/> Non coltivato	<input type="checkbox"/> Altro:

7. **CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:**

<input type="checkbox"/> Centro storico	<input type="checkbox"/> Area urbana	<input checked="" type="checkbox"/> Area periurbana	<input checked="" type="checkbox"/> Territorio agricolo
<input type="checkbox"/> Insediamento sparso	<input type="checkbox"/> Insediamento agricolo	<input checked="" type="checkbox"/> Area Naturale	

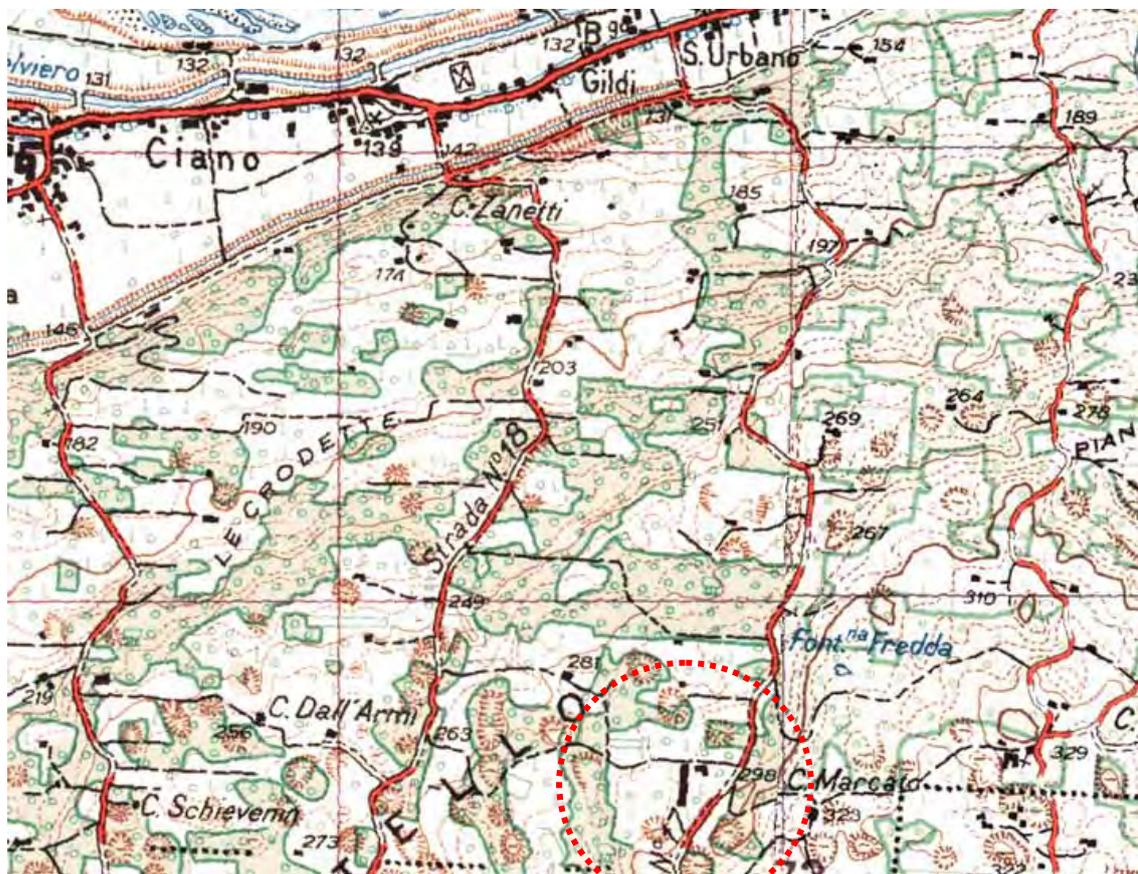
8. **MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:**

<input type="checkbox"/> Costa (bassa/alta)	<input type="checkbox"/> Ambito lacustre	<input type="checkbox"/> Vallino	<input checked="" type="checkbox"/> Pianura
<input checked="" type="checkbox"/> Versante (collinare/montano)	<input type="checkbox"/> Altopiano	<input type="checkbox"/> Promontorio	<input type="checkbox"/> Piana

<input type="checkbox"/> Vallina (montana/collinare)	<input type="checkbox"/> Terrazzamento	<input type="checkbox"/> Crinale
--	--	----------------------------------

9. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

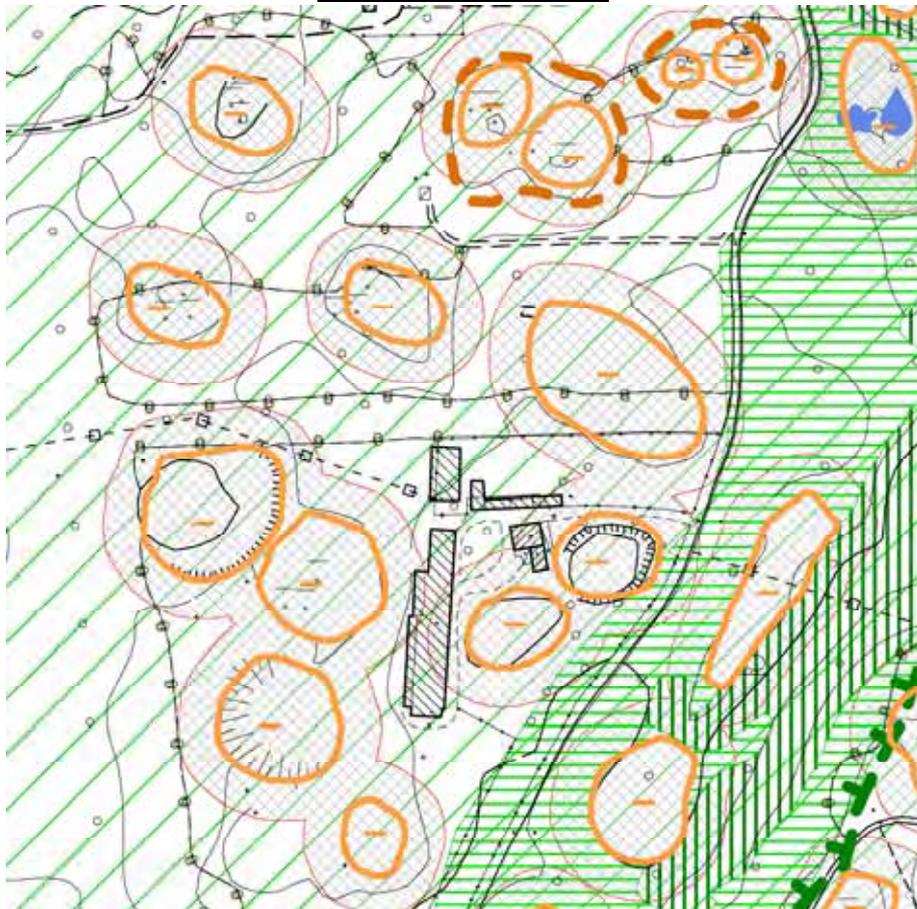
L'area e il fabbricato in oggetto sono ubicati in Comune di Crocetta del Montello località Ciano del M.llo in via Ivo Lollini n. 16; i terreni sono catastalmente identificabile al Foglio 19 mapp. 489 -491



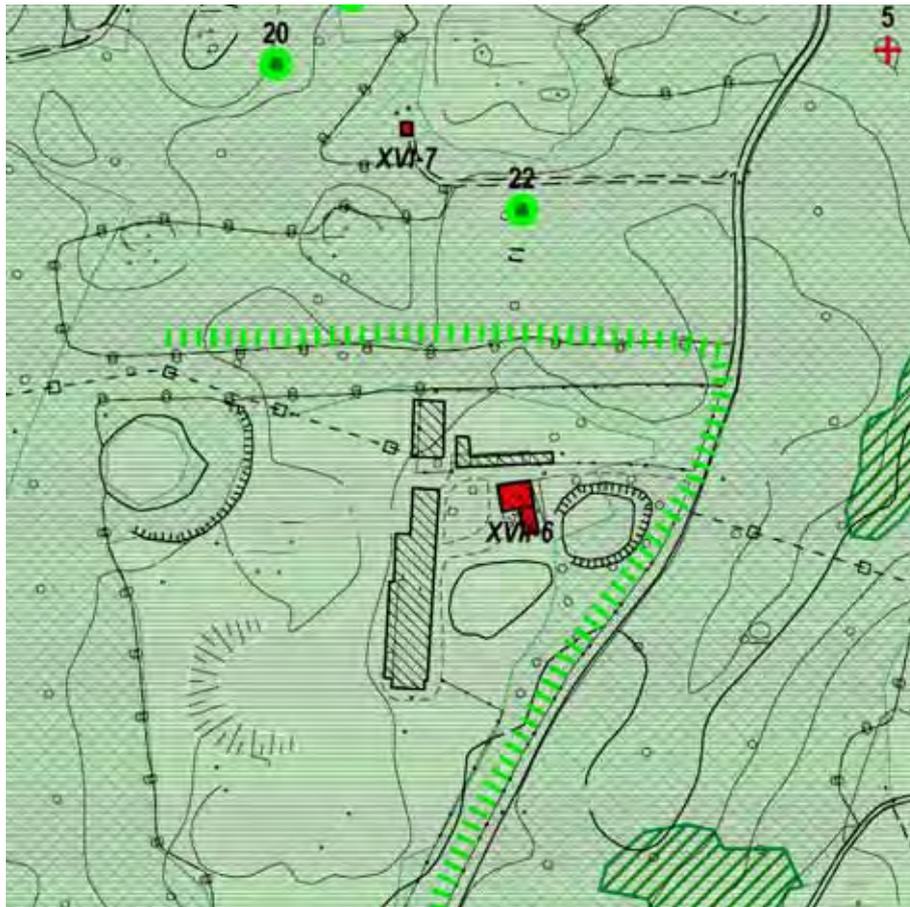
ESTRATTO CARTA IGM



ESTRATTO CARTA CTR



ESTRATTO PRG, AMBITO TERRITORIALE DEL MONTELLO tav 01



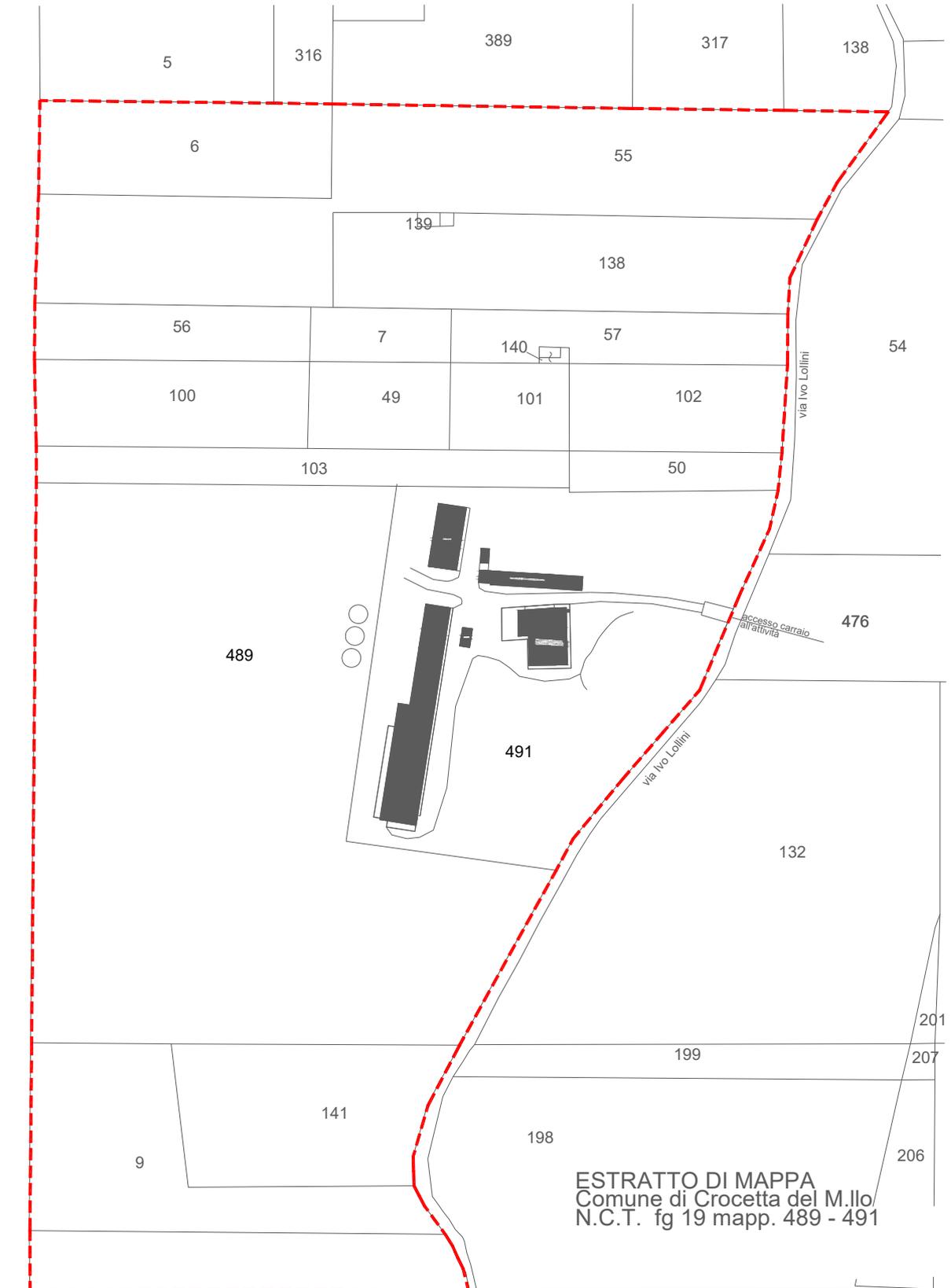
ESTRATTO PRG, AMBITO TERRITORIALE DEL MONTELLO tav 02



ESTRATTO PRG, AMBITO TERRITORIALE DEL MONTELLO tav 03



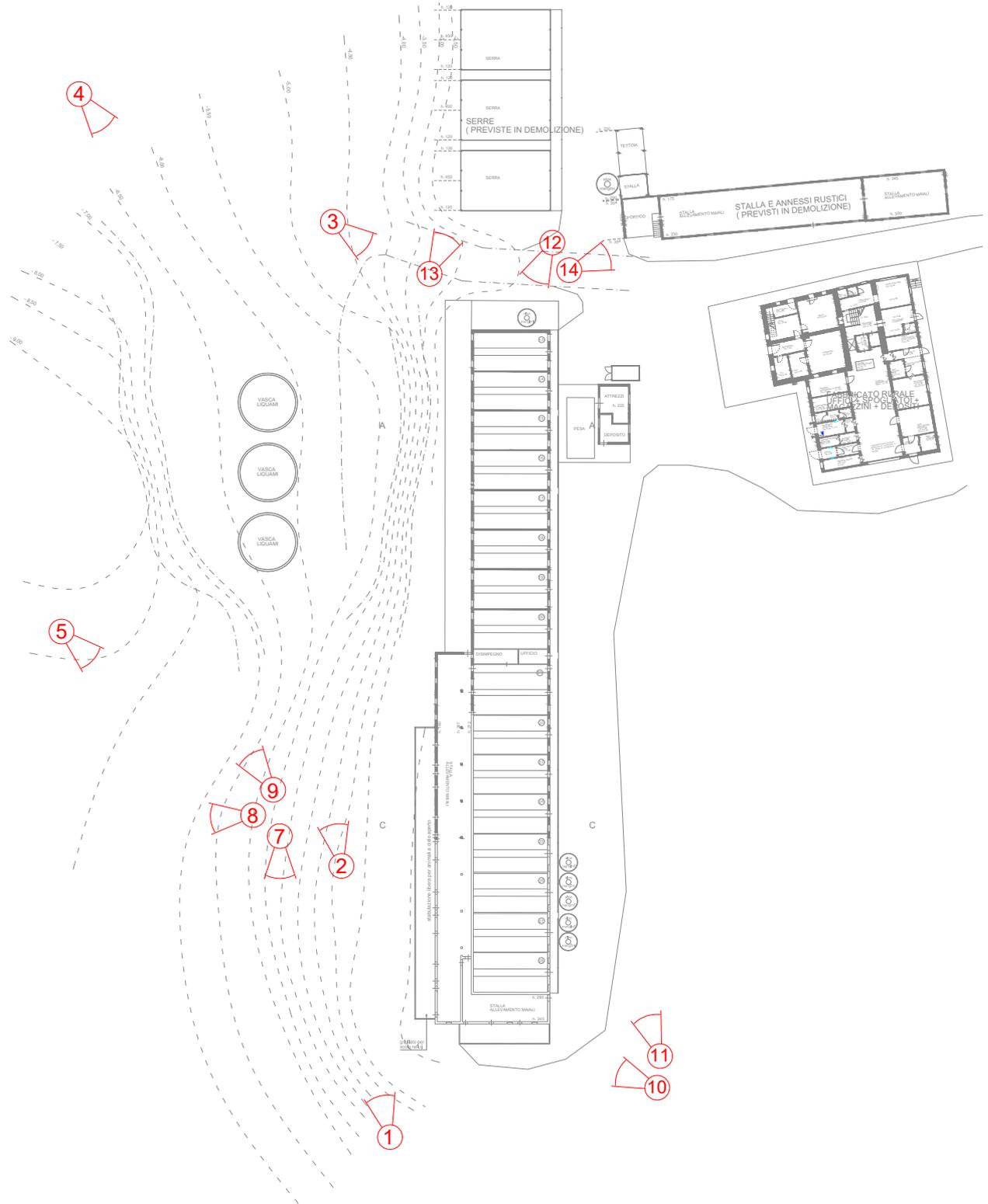
ESTRATTO PRG, AMBITO TERRITORIALE DEL MONTELLO tav 04



ESTRATTO CATASTALE, FG 19 MAP 489-491

10. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

N.B. – IMMAGINI DI REPERTORIO – PRE INIZIO LAVORI



CONI OTTICI



FOTOPIANO GENERALE



FOTO 1 : vista dell'area di intervento



FOTO 2 : veduta dell'area di intervento



FOTO 3: veduta dell'area di intervento e della zona di ampliamento del fabbricato esistente



FOTO 4 : veduta dell'area di intervento e del contesto



FOTO 5 : veduta dell'area di intervento e del contesto



FOTO 6 : veduta dell'area di intervento



FOTO 7 : veduta del contesto paesaggistico verso sud-ovest



FOTO 8 veduta del contesto paesaggistico verso ovest



FOTO 9 : veduta del contesto paesaggistico verso nord-ovest



FOTO 10 : veduta del fabbricato oggetto di ampliamento



FOTO 11 : veduta del fabbricato oggetto di ampliamento



FOTO 12 : veduta del fabbricato oggetto di ampliamento



Foto n. 13: contesto paesaggistico lato ovest della proprietà



Foto n. 14 : contesto paesaggistico lato nord della proprietà

N.B. – IMMAGINI A SEGUITO DELLO' INIZIO LAVORI



Foto n. 15 : vasche già realizzate



Foto n. 16 : vasche già realizzate e opere di sistemazioni esterne , sbancamenti e piano di posa nuovo fabbricato

11. RICOSTRUZIONE DELL'INTERVENTO



Img 1



Img 2



Img 3



Img 4



Img 5



Img 6



Img 7



Img 8

11. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 – 157 D.lgs 42/04):

Area tutelata ex art. 136, lettere c) e d) del D. Lgs. 42/2004. - DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1975. Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona interessante i comuni di Nervesa, Giavera, Volpago, Montebelluna e Crocetta.

<input type="checkbox"/> Cose immobiliari	<input type="checkbox"/> Ville	<input type="checkbox"/> Giardini
<input type="checkbox"/> Parchi	<input type="checkbox"/> Complessi di cose immobiliari	<input checked="" type="checkbox"/> Bellezze panoramiche

b. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

<input type="checkbox"/> territori costieri	<input type="checkbox"/> territori contermini ai laghi	<input type="checkbox"/> fiumi	<input type="checkbox"/> torrenti
<input type="checkbox"/> torrenti	<input type="checkbox"/> montagne sup. 1200/1600 m	<input type="checkbox"/> corsi d'acqua	<input type="checkbox"/> parchi e riserve
<input type="checkbox"/> zone umide	<input type="checkbox"/> ghiacciai e circhi glaciali	<input type="checkbox"/> vulcani	<input type="checkbox"/> zone di interesse archeologico
<input type="checkbox"/> territori coperti da foreste e boschi			<input type="checkbox"/> università agrarie e usi civili

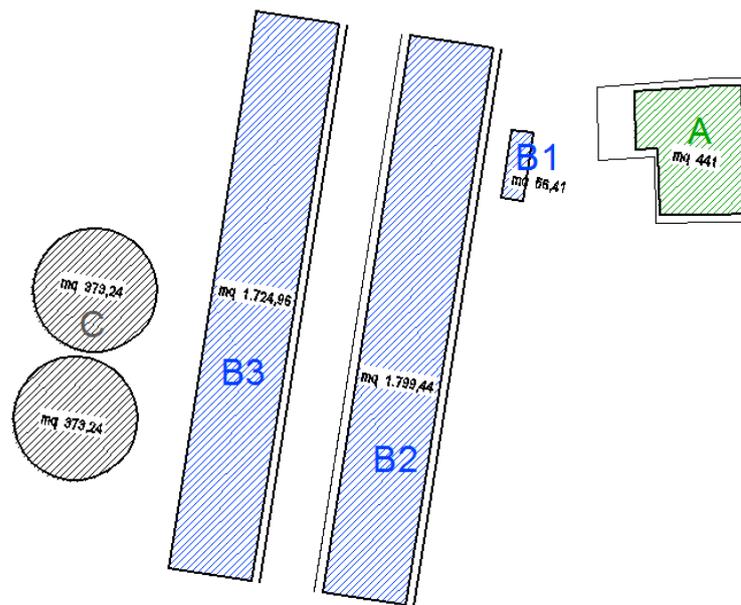
12. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

(elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico) l'area di intervento presenta le valenze paesaggistiche tipiche dell'area montelliana più interna, una morfologia che risente della presenza di doline larghe e poco profonde sul lato ovest (dove sarà realizzato l'intervento) e da doline più profonde e ripide sul lato est, area peraltro non interessata da alcun intervento, caratterizzate dalla presenza di acqua stagnante di origine meteorica, che marcano fortemente l'andamento del terreno, che appare in piano solo in corrispondenza dei fabbricati anche se la quota media misurata in corrispondenza degli spigoli emergenti dei

fabbricati attuali rileva andamenti piani altimetrici variabili; il paesaggio circostante presenta vaste aree libere non coltivate caratterizzate prevalentemente da prato con fasce boscate che caratterizzano la proprietà verso i limiti catastali della stessa, in particolare verso sud e verso ovest. Il versante ovest della proprietà si caratterizza per un andamento piano altimetrico degradante verso ovest con pendenza medie tra il 12 e il 14 %, verso un ampio pianoro. Sull'area a ovest, lato nord, si rileva un andamento terrazzato del terreno, con una vasta area in piano dove sono collocate le attuali vasche per la raccolta della deiezione liquida proveniente dalle stalle.

In tale contesto il Fabbricato ad uso stalla presenta le caratteristiche formali tipiche dei fabbricati rurali aventi destinazione accessoria, finiture modeste, con tetto a due falde in laterocemento con la caratteristica torretta sul colmo per garantire areazione e ricambio d'aria. Il fabbricato risulta privo di caratteristiche formali di pregio architettonico, manifestando palesemente il suo carattere utilitaristico, presenta struttura in muratura, serramenti in alluminio, manto in coppi e intonaco tinteggiato di bianco.

13. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messe in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO SI FACCIA RIFERIMENTO AI GRAFICI ALLEGATI :



CALCOLO SUPERFICI COPERTE DI VARIANTE

	FABBRICATO A : mq 441,00	OGGETTO DI LIMITATE MODIFICHE INTERNE
	FABBRICATO B1 : mq 56,41	PESA IN AMPLIAMENTO
	FABBRICATO B2 : mq 1.799,94	RISTRUTT. E AMPL. STALLA ATTUALE
	FABBRICATO B3 : mq 1.724,96	NUOVA STALLA

TOTALE = 4.022,31 mq

VASCHE RACCOLTA LIQUAMI C : mq 373,24 x 2 = 746,48 mq

a) Il fabbricato identificato con la lettera (A) non è oggetto di alcun intervento; al piano terra comunque si prevedono limitate opere interne volte principalmente a suddividere il bagno attuale per ricavare un antibagno + bagno .

b) Il fabbricato identificato con la lettera (B2) risulta, dal punto di vista urbanistico, regolarmente autorizzato con C.E. n. 987 del 26.06.1992 rilasciata dal comune di Crocetta del Montello; attualmente ospita locali per il ricovero e l'allevamento dei suini e le opere già autorizzate riguardano la ristrutturazione e l'ampliamento per il ricavo di n. 12 box e un locale tecnico.

Il progetto di variante relativo al fabbricato (B2) riguarda la ristrutturazione con modifiche interne e prospettiche con ampliamento. Nello specifico la sup. coperta autorizzata risulta di mq 1.571,16 . La variante prevede un ampliamento del fabbricato a nord e a sud con il mantenimento sostanziale dell'attuale posizione per una superficie complessiva di mq 1.799,40 > 1.571,16 (differenza +228,24) . Si prevedono n. 17 box distinti per l'allevamento con una infermeria , un locale tecnico e un magazzino in posizione centrale.

c) La sagoma identificata con la lettera (B3) rappresenta l'ingombro massimo previsto per il nuovo fabbricato in variante i cui locali saranno in prevalenza destinati all'allevamento di suini con locali di servizio a nord quali spogliatoi , servizi e docce per gli addetti , ufficio veterinario e locale tecnico. Nello specifico la sup. coperta autorizzata risulta di mq. 1.623,02 . La variante prevede un ampliamento del fabbricato a nord e a sud con il mantenimento sostanziale dell'attuale posizione per una superficie complessiva di mq 1.724,96 > 1.623,02 (differenza +101,94)

Tale progetto è in linea con quanto previsto dalle tavole di Piano Regolatore riferite all'Ambito Collinare del Montello con specifico riferimento alle previsioni Piano d'Area del Montello , tavola 19 allegato 5 per le attività esistenti del settore primario .

d) Il previsto tunnel di collegamento tra le due stalle non sarà più realizzato.

e) Le concimaie non saranno realizzate.

f) Si prevede di ampliare il piccolo locale correlato alla pesa aziendale per adeguamento impiantistico e tecnologico portando la sup. coperta a mq 56,41.

Complessivamente la sup. coperta dell'insediamento come autorizzato risulta di :

vasche	= mq 746,48
concimaia	= mq 215,08
uffici , spaccio laboratorio carni	= mq 441,00
stalle	= mq 3.194,35
TOTALE	= mq 4.596,91

Complessivamente la sup. coperta dell'insediamento in variante risulta di :

vasche	= mq 746,48
uffici , spaccio laboratorio carni	= mq 441,00
stalle	= mq 3.524,90
pesa	= mq 56,41
TOTALE	= mq 4.768,79

Complessivamente in termini di superficie coperta complessiva l'incremento sarà di :

$$4.768,79 - 4.596,91 = + mq 171,88$$

Con esclusione della concimaia e delle vasche l'incremento in variante della sup. coperta sarà di :

4.022,31 – 3.635,35 = + mq 386,96

Progetto di Variante

Fatto salvo quanto già autorizzato con le pratiche precedenti, la variante riguarderà, oltre l'ampliamento, anche modifiche interne e prospettiche. Le modifiche interne previste riguardano l'adeguamento dei locali già autorizzati con una diversa distribuzione interna finalizzato al conseguimento di elevati standard di benessere animale come previsto dalla norma europea vigente, in particolare con l'installazione di moderni sistemi di evacuazione e stoccaggio delle deiezioni animali nonché ad esempio la completa automazione dell'impianto interno di distribuzione dell'alimento. Le modifiche prospettiche invece saranno più marcate nel fabbricato (B2) dove si prevede di armonizzare i prospetti con una copertura a due falde regolare e simmetrica, analoga a quella prevista per il nuovo fabbricato (B3) che risulterà peraltro più basso rispetto a quanto autorizzato e quindi con un impatto sul paesaggio sicuramente inferiore. Si prevedono modifiche prospettiche in quanto i nuovi locali e il nuovo layout esterno comportano una diversa articolazione delle aperture perimetrali.

- Il fabbricato (B1) sarà il frutto dell'ampliamento di un piccolo vano tecnico esistente correlato alla "pesa aziendale". Il nuovo locale previsto in ampliamento verso nord andrà ad ospitare tutti gli impianti e i sistemi di controllo correlati con l'impianto di distribuzione dell'alimento, configurandosi essenzialmente come un locale tecnico.

- Le vasche raccolta liquami, esistenti a ovest, sono state realizzate in forza di P. d. C. n. 2013-066-00 Protocollo n. 8829 del 18/11/2013; le stesse non saranno oggetto di intervento.

- Il fabbricato (B2) sarà caratterizzato da una pianta rettangolare regolare con copertura a due falde simmetriche. La sup. coperta complessiva risulterà di mq 1.799,44 e sarà caratterizzato da n. 17 box per l'allevamento di suini tra loro indipendenti aventi ognuna una sup. netta interna di mq 92,80. La conformazione dei box consente il ricovero di n. 16 scrofe per box. In realtà la fase di allevamento prevede che la presenza media dell'intera stalla sia di circa 100 scrofe con relativi lattoni fino a 8/9 Kg, con un processo di "rotazione programmata" con l'edificio B3 delle scrofe in gestazione. Ogni scrofa in questo comparto avrà a disposizione mq 5,75 di superficie effettiva, oltre un sistema avanzato di riscaldamento a pavimento per il benessere dei suinetti allevati. Tale scelta è stata programmata per diminuire sensibilmente la mortalità dei suinetti e per incrementare quindi la produzione aziendale. Il pavimento del locale sarà caratterizzato grigliato per porcilaia in PLASTICA GOMMATA, sempre adatto alle norme di benessere evitando così escoriazioni, atto allo scolo delle deiezioni animali in una fossa dove mediante un canale, i reflui saranno convogliati a sud in un pozzetto di raccordo e ispezione e di qui verso n. 2 nuove vasche circolari per la raccolta dei liquami.

I vari box sono accessibili sia da est che da ovest da corridoi esterni di distribuzione larghi circa 135 cm coperti dagli sporti di gronda del fabbricato, sono dotati di finestre laterali per l'aerazione naturale a comando meccanico e sistemi di ventilazione interna mediante aeratori sul colmo del fabbricato. La copertura sarà in coppi di laterizio tradizionale con la falda est caratterizzata da pannelli per impianto fotovoltaico già autorizzato. In posizione centrale si prevede il ricavo di n. 3 locali:

Locale tecnico di mq 11,88

Magazzino di mq 45,96

Infermeria di mq 32,88

I locali saranno a norma dal punto di vista igienico sanitario per le destinazioni d'uso previste. Le sagome dei fabbricati risulteranno regolari e compatte con superfici intonacate e aperture sui lati lunghi.

- Il fabbricato (B3) sarà caratterizzato da pianta rettangolare lunga e stretta composta da due corpi di fabbrica distinti in aderenza posti su quote di pavimento diverse, che ospiteranno a sud l'allevamento vero e proprio, mentre a nord locali di servizio. Il fabbricato per dimensioni e ingombro sarà sostanzialmente analogo a quello in ristrutturazione sul lato est (B2), caratterizzato da copertura a due falde regolari e simmetriche con manto in coppi.

La stalla a sud sarà composta da n. 8 box ognuno di circa mq 160,00, con porte e finestre sul lato est e ovest, con accesso da corridoio esterno di distribuzione sul lato est largo circa ml 1,50 coperto dallo sporto di gronda del fabbricato e aperture verso ovest attestate sul piazzale pavimentato. I locali saranno dotati di grigliato con fossa per la raccolta delle deiezioni, assecondando quanto previsto dalla norma in materia di benessere animale. Per ogni box si prevede il ricovero di max n. 52 capi, per un totale massimo previsto di 426 capi. In posizione centrale si prevede di compartimentare un locale di mq. 215,00 dove saranno posizionati box per la fecondazione delle scrofe delle dimensioni di ml. 2,33 x 0,60 sup. 1,40 mq per una superficie totale effettiva di mq. 150,98.

La presenza delle scrofe in tale comparto è temporaneo e solo per lo stretto necessario alle operazioni di fecondazione; tale locale sarà interamente pavimentato con grigliati e pavimento pieno il tutto sarà canalizzato in una fossa per la raccolta delle deiezioni che saranno convogliate verso le 2 nuove vasche circolari per la raccolta dei liquami.

Il corpo servizi a nord ospiterà locali di servizio, spogliatoi e docce per il personale, un locale per il veterinario e un locale tecnico. Assecondando l'andamento del terreno a nord, i locali saranno posizionati ad una quota di circa + ml. 1,84 rispetto alla stalla a sud, a quota strada, quindi per raggiungere il piazzale a ovest è prevista la realizzazione di una rampa a fondo inghiaia mediante la sistemazione del declivio naturale del terreno.

- Il corpo di fabbrica sarà di pianta rettangolare con copertura a due falde e manto in coppi con portico di distribuzione a nord a ridosso della stradina poderale interna. Sul lato est sarà realizzata una breve rampa di scale in modo da mettere in diretta comunicazione il corridoio di distribuzione est della stalla a quello nord del corpo servizi. I locali saranno adeguati alla normativa igienico sanitaria vigente e nello specifico:

Vano tecnico di mq 12,03

Locale veterinario di mq 14,81 con superficie vetrata apribile di mq 2,07 > 1,85 (1/8), altezza media di ml. 3,60. il locale comunicherà con un bagno con antibagno dedicato e con un locale ripostiglio con doccia in un percorso (pulito - sporco / sporco - pulito) verso i locali dell'allevamento. Sarà previsto un by pass direttamente dall'interno del locale per la somministrazione di eventuali medicinali senza necessariamente accedere alla stalla.

Doccia spogliatoio per addetti di mq complessivi circa mq 35,66. Si prevedono n. 5 box spogliatoio - doccia - spogliatoio ognuno fruibile da un singolo addetto, atti a garantire il percorso (pulito - sporco / sporco - pulito) da e per l'allevamento. L'accesso ai box servizi avverrà da disimpegno comune verso nord mentre un secondo corridoio a sud consentirà l'accesso all'allevamento sul lato est. L'areazione e l'illuminazione naturali saranno garantite dalla presenza di sopralluce aperti abitativi. Il locale nel suo complesso presenta adeguate aperture verso nord.

Sul lato est sono presenti n. 2 wc con anti wc comune caratterizzati da finestre perimetrali atte a garantire rapporti aero illuminativi come previsto dalla norma, ad uso degli addetti , accessibili dal lato est da disimpegno di circa mq 7,90 .

Rispetto alle quote indicate nei grafici autorizzati il fabbricato (B3) sarà impostato ad una quota di circa ml 1,00 più bassa rispetto a quanto previsto in origine , questo per assecondare esigenze di carattere statico – strutturale del piano di imposta. Tra le due stalle (B2 – B3) è prevista la realizzazione di un percorso in terra battuta e ghiaia alla stessa quota del fabbricato (B3) mentre est è prevista la realizzazione di un muro di contenimento che sarà opportunamente mitigato dal punto di vista ambientale mediante la piantumazione di essenze rampicanti , edere e piante che saranno fatte aderire alla superficie del muro in modo da mascherarne la presenza. Dal punto di vista architettonico il nuovo fabbricato presenterà copertura a due falde con altezza al colmo di ml. 5,35 / 5,50 circa e altezza di imposta ml. 3,10. Come per la stalla esistente in ristrutturazione e ampliamento , si prevedono pareti esterne intonacate e tinteggiate di colore chiaro , copertura a falde con manto in coppi, serramenti , ove previsti , in pvc tinta legno. Da un punto di vista formale , il fabbricato risulterà in linea alla sua destinazione d'uso , quindi un fabbricato di pianta rettangolare stretto e lungo, con copertura a due falde con colmo provvisto di dispositivi per il ricambio dell'aria, finestrate sui lati lunghi , canali di gronda in rame a sezione circolare, una tipologia semplice che riprende una consueta e chiaramente riconoscibile tipologia formale.

Si prevedono, in ottemperanza della norma vigente, spazi per la stabulazione libera all'aperto , identificati nei grafici in allegato..

Si precisa che l'intervento in progetto rispetterà le prescrizioni previste dalla seguente normativa specifica:

D.Lgs n. 146 del 26/03/2001 “ norme sulla protezione animale negli allevamenti “

D.Lgs n. 122/2011 “ norme minime per la protezione dei suini”

Ordinanza 12 aprile 2008 “misure sanitarie di eradicazione della MVS e sorveglianza sanitaria“

In particolare i materiali che saranno utilizzati per la costruzione dell'allevamento e le attrezzature con cui verranno in contatto non saranno nocivi e saranno perfettamente lavabili e disinfettabili.

Saranno eliminati in fase progettuale ogni fattore di rischio per gli animali , spigoli , sporgenze taglienti , salti di quota e/o avallamenti; la pavimentazione non avrà asperità, sarà piana stabile e antisdrucchiolo, e la dove previsto sarà caratterizzata da specifico grigliato per la raccolta delle deiezioni animali dalle caratteristiche costruttive e dimensionali nel rispetto della norma vigente.

Si prevede la realizzazione di un adeguato impianto per il ricambio e la ventilazione forzata dell'aria prevedendo un adeguato isolamento termico atto a favorire il controllo della temperatura interna. La ventilazione semiautomatica favorirà il ricambio dell'aria, il controllo della temperatura e dell'umidità interna.

Le attrezzature per l'alimentazione dei suini saranno installate in modo da ridurre al minimo possibile le contaminazioni; ogni suino avrà accesso agli alimenti contemporaneamente agli altri del gruppo e disporranno di un sistema di erogazione di acqua fresca a sufficienza e permanente.

L'illuminazione interna sarà tale da garantire un'intensità luminosa minima di 40 lux per almeno 8 ore giornaliere.

14. **EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:** *dal punto di vista dell'impatto generale sul circostante , visto quanto già precedentemente autorizzato , l'intervento comporterà solo una*

lieve alterazione della percezione del contesto nel suo complesso. La costruzione del nuovo fabbricato comporterà una parziale opera di sagomatura del versante ovest, già in parte compromesso dalla presenza delle vasche di raccolta delle deiezioni liquide. Tale opera comporterà in parte sbancamenti di terreno e opere di riporto dello stesso in modo da regolarizzare il piano di imposta del nuovo fabbricato. E' prevista anche la costruzione di un piazzale sul lato ovest, necessario alla realizzazione di una piazzola di sosta per il lavaggio e la disinfezione dei mezzi e delle attrezzature nonché per consentire il carico il trasporto e lo scarico delle deiezioni solide in concimaia. Tale piazzale è una precisa disposizione impartita dagli uffici della ULSS competente.

15. MITIGAZIONE DELL'IMPIANTO DELL'INTERVENTO: si prevede di operare prevalentemente sulle finiture del fabbricato in progetto, tinte tenui, serramenti in legno o pvc simil-legno, manto in coppi, lattoneria a sezione circolare, richiamando le caratteristiche formali e tipologiche tipiche dei fabbricati rurali montelliana; per il resto tutta la proprietà è circondata da un'ampia e strutturata cortina alberata. L'intervento si configura come un riordino architettonico e funzionale dei fabbricati dell'azienda agricola; da un lato la demolizione dei fabbricati accessori e delle relative pertinenze e superfetazioni, palesemente in contrasto con la tipologia edilizia prevista per il montello rappresenta un intervento migliorativo dal punto di vista paesaggistico; dall'altro la scelta di realizzare un nuovo fabbricato "gemello" a quello esistente, scegliendo una tipologia formale essenziale priva di elementi stridenti con il paesaggio rurale, compattando di fatto lo sviluppo edilizio dell'azienda razionalizzando gli spazi e i percorsi rappresenta, nella necessità di un ampliamento della struttura agricola - produttiva, legittima, una volontà di ridurre al minimo l'impatto sul circostante. La scelta di sfruttare il naturale declivio per il posizionamento dei fabbricati consente di limitare gli sbancamenti di terreno e l'opera di terrazzamento sarà limitata alla sola sagoma del nuovo fabbricato. Le vasche per la raccolta dei reflui risulteranno a filo terreno, tranne per il parapetto di h. 1,20 ml a norma di legge, quindi non andranno ad interferire con la veduta del circostante, limitando di fatto la dispersione edilizia. Il terrazzamento che si andrà a realizzare tra il fabbricato a ovest e quello a est, sarà delimitato da un muro che sarà mascherato da una fitta vegetazione rampicante e dalla piantumazione di alberi e ed essenze vegetali di medio fusto. I percorsi saranno in battuto di terreno misto a sarone di colore ocre / marrone chiaro.

Crocetta del M.lo lì 22 Febbraio 2019

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

**16. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER EVENTUALI PRESCRIZIONI
DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE:**

Firma del Responsabile

17. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONE DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE:

Firma del Soprintendente o del Delegato
